

Curriculum vitae di Onofrio Vox

Negli anni accademici 1974/75 e 1976-81 ha svolto le funzioni di assistente incaricato supplente presso la cattedra di Letteratura greca dell'Università di Bari, nell'anno accademico 1975/76 è stato addetto alle esercitazioni presso la medesima cattedra. Negli anni accademici 1981-92, sempre presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Bari, ha poi svolto le funzioni di ricercatore confermato per il gruppo disciplinare nr. 31 (Lingua e letteratura greca). Dall'1.11.1992 al 31.10.2000 è stato professore associato di Filologia greco-latina (ex gruppo disciplinare nr. L081, poi SSD L08Y, ora L-FIL-LET/05) presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Lecce, tenendo anche lezioni per il Corso di specializzazione in Filologia classica organizzato dal Dipartimento di Filologia classica e di scienze filosofiche. Dall'1.11.2000 è professore ordinario di Lingua e letteratura greca (SSD L-FIL-LET/02) presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università del Salento, poi Facoltà di Lettere e Filosofia, Lingue e Beni Culturali; dopo aver fatto parte del Dipartimento di Filologia classica e scienze filosofiche, afferisce al Dipartimento di Studi umanistici dalla data della sua costituzione. Negli a.a. 2008-11 ha tenuto l'insegnamento di Filologia classica (SSD L-FIL-LET/05), in sostituzione dell'insegnamento nel proprio settore. Ha tenuto anche il corso di Civiltà bizantina (L-FIL-LET/07): negli a.a. 2009/10, e 2012/13 per il Corso di Laurea in Lettere (L10), ind. classico, negli a. a. 2012/14 ed ancora 2016/17 anche per il Corso di Laurea Magistrale in Lettere classiche (LM 15).

Presso la Scuola Interateneo di Specializzazione per la Formazione degli Insegnanti della Scuola Secondaria di Puglia, per tutta la durata della Scuola, a. a. 2000/09, ha tenuto l'insegnamento di Fondamenti di filologia classica, sede di Lecce; nell'a. a. 2001/02 anche l'insegnamento di Civiltà bizantina, sede di Bari. Negli a.a. 2005-07, presso la medesima Scuola ha tenuto, per i corsi abilitanti speciali, rispettivamente gli insegnamenti di Letteratura greca II (sede di Bari) e Letteratura greca I e II (sede di Lecce).

Ha fatto parte nell'a. a. 2000/01 del Collegio dei docenti del Dottorato in "Fonti scritte per l'antichità e il medioevo", consorziato fra le Università di Bari e di Lecce, e coordinato dal prof. Franco Magistrale (Bari); negli a. a. 2001-07 ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato in "Civiltà greca e romana" (già "Civiltà romana"), Università del Salento. Nel quinquennio di a.a. 2007-12, cicli XXIV-XXVIII, è stato coordinatore del Dottorato di ricerca in "Filologia ed ermeneutica del testo", con sede amministrativa presso l'Università del Salento. Dall'a.a. 2013/14 fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato in "Lingue, Letterature e culture moderne e classiche" prima, poi "Lingue, Letterature, Culture e loro applicazioni" (Università del Salento). Ha tenuto lezioni e seminari presso Università italiane e straniere (Bari, Bologna, Firenze, Macerata, Madrid, Nantes, Napoli, Nice, Oviedo, Parma, Roma, Salerno, Salta [AR], Trento, Viterbo), dall'a.a. 2015/16 cicli di seminari presso l'ISUFI. Ha svolto e svolge le funzioni di commissario per esame finale di dottorato (Università degli studi di Bari, della Basilicata, Macerata, Nantes, Napoli, Parma, Roma "La Sapienza", Salerno) e di revisore di tesi di dottorato (Università Cattolica di Milano).

Ha svolto attività di ricerca finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche negli anni 1992-1994, ed ha anche diretto e dirige gruppi di ricerca presso l'Università di Lecce (ora del Salento), nell'ambito di ricerche nazionali finanziate sia dal Consiglio Nazionale delle Ricerche sia finanziate o cofinanziate dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

Nella tornata 2016 (31.10.2016-31.08.2018) è stato componente della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per il Settore Concorsuale 10/D2 - Lingua e letteratura greca.

Dirige la collana "Satura. Studi e testi di letteratura antica" (Pensa MultiMedia, Lecce-Brescia); fa parte del Comitato editoriale della collana "Graeca Tergestina" (Università degli studi di Trieste, diretta da Andrea Tessier), delle riviste "Euphrosyne" (Centro de Estudios clásicos, Faculdade de Letras de Lisboa), "Rudiae" (Università del Salento, diretta da Mario Capasso), e dei "Quaderni di Atene e Roma" (dir. M. Capasso). È inoltre revisore per le riviste "Bollettino dei classici", "Eikasmos", "Greek, Roman, and Byzantine Studies", "Journal of Hellenic Studies", "Koinonia", "Lexis", "Lingue e Linguaggi", "Philologus", "Prometheus", "Seminari Romani di Cultura Greca".

Dal giugno 2013 al febbraio 2014 ha svolto l'incarico di Presidente del Consiglio didattico in Lettere dell'Università del Salento. Dall'ottobre 2013 al luglio 2016 ha fatto parte dell'Osservatorio della ricerca dell'Università del Salento. Dall'ottobre 2017 fa parte del Collegio di disciplina dell'Università del Salento.

Onofrio Vox da principio si è occupato di poesia epica, omerica e esiodea, iscrizioni arcaiche, specie metriche. Seguendo il filo della ricezione della poesia epica si è interessato di diffusamente di lirica greca arcaica, presentando contributi per l'interpretazione di luoghi ipponattei, solonici, bacchilidei, archilochei, e più diffusamente indagando i frammenti solonici in cui l'autore parla in prima persona e vagliando aspetti caratteristici della poesia anacreontea, quali letterarietà e ironia. Ha quindi studiato la poesia ellenistica, anzitutto la poesia bucolica greca: di Teocrito e dei bucolici minori ha curato un'edizione, completa di traduzione, introduzioni e note, per la collana dei Classici greci dell'Unione tipografico-editrice torinese. Si è interessato inoltre di Callimaco, giambico e elegiaco, e di Orazio, specie epodico, nei suoi rapporti con i modelli greci; quindi delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio e di Virgilio bucolico ed epico.

Si è anche occupato di prosa greca di età imperiale, dapprima traducendo i romanzi di Achille Tazio e Eliodoro, e corredandoli di introduzioni e note; quindi presentando note esegetiche a Luciano, Filostrato Flavio, Arriano. Studia la prosa retorica e la poesia dall'età tardo-antica alla bizantina, anzitutto *Anacreontea*, epigramma, Imerio, Gregorio di Nazianzo, Sinesio. Fra i suoi interessi rientra infine anche la drammaturgia attica, in particolare per l'esegesi di scene euripidee, da *Andromaca*, *Elettra*, *Eracle*, *Medea*, *Troiane*.